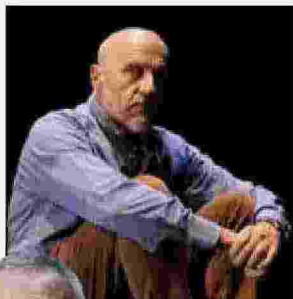


Teatro, riflessioni e musica: spettacoli per tutti

Un nutrito programma di eventi, tutti gratuiti, affianca le lezioni magistrali del festival *filosofia* nelle tre città. A Modena le serate sono ricche di grandi appuntamenti. Lo spettacolo di venerdì 18 settembre alle 22 porta in Piazza Grande le atmosfere fantascientifiche dell'intramontabile capolavoro di Stanley Kubrick del 1968: con "L'Odissea di Kubrick", il grande narratore **Federico Buffa** ci introduce alla dimensione più futuristica del rapporto uomo - macchina, raccontando l'odissea del regista nel dare corpo alla storia dell'umanità dalla sua alba e oltre l'infinito.

Sabato 19 alle 21 al Teatro Comunale Luciano Pavarotti è in programma "... tutte le macchine rovescerò", lezione-spettacolo che si concentra sulle



due scene iniziali delle Nozze di Figaro per mostrare al pubblico il funzionamento della "macchina-teatro", a cura di Modena Città del Belcanto, con gli allievi del Master di Canto di **Raina Kabaivanska**. Sempre sabato, ma alle 22 in piazza Grande **Marco Paolini** legge *Le avventure di Numero Primo* portando il pubblico tra le pagine del romanzo, scritto a quattro mani con Gianfranco Bettin, sulla storia di

uno strano bimbo un po' Pinocchio e un po' ET, concepito e "messo al mondo" da un'intelligenza artificiale avanzatissima. Come cambia il rapporto con il nostro corpo, avverso la molteplicità delle "protesi" che sostituiscono o ampliano le sue funzioni? Se lo chiede **Silvia Vegetti Finzi** che affronta il tema nella sua lezione magistrale "Corpo-protesi e dissolvenze dell'identità", chiudendo il programma filosofico del festival domenica sera in piazza Grande alle 21.